



Oggetto: Tepor S.p.A. c/ A.S.L. n. 7 Carbonia e nei confronti della Cofely Italia S.p.A. - Ricorso al Consiglio di Stato notificato in data 17/04/2014 - Conferimento incarico legale all'avv. Luisa Armandi del Foro di Cagliari.

- RICHIAMATA** la deliberazione aziendale n. 1124 del 28 giugno 2013, con la quale veniva conferito all'avv. Efisio Busio del Foro di Nuoro l'incarico di rappresentare gli interessi giuridico-patrimoniali dell'Azienda nel giudizio promosso con ricorso nanti il T.A.R. Sardegna notificato in data 28 giugno 2013, R.G. n. 510/2013, per l'annullamento della Deliberazione n. 690 del 18 aprile 2013, con la quale l'Azienda aveva disposto l'adesione alla Convenzione CONSIP per il multiservizio integrato energia per la sanità - lotto n. 6, affidando alla Cofely Italia S.p.A., per un periodo di 5 anni, i servizi per la manutenzione degli ospedali della stessa Azienda Sanitaria;
- RILEVATO** che con sentenza n. 203/2014 il T.A.R. Sardegna (Sezione Prima) ha respinto il ricorso sopra citato;
- CONSIDERATO** che la Tepor S.p.A. ha interposto appello avverso la predetta sentenza nanti il Consiglio di Stato, con ricorso notificato in data 17/04/2014 contro l'Azienda Sanitaria n. 7 di Carbonia e nei confronti di Cofely Italia S.p.A. e che si rende pertanto necessario provvedere per la tutela in giudizio delle ragioni della Azienda;
- DATO ATTO** che non è possibile confermare l'incarico all'avv. Efisio Busio anche per il secondo grado di giudizio, non essendo il suddetto legale abilitato al patrocinio nanti le magistrature superiori;
- ATTESO** che l'Azienda, con deliberazione n. 123/C del 10 novembre 2009, ha indetto una procedura pubblica per la formazione di un elenco di avvocati dal quale attingere per il conferimento di incarichi di assistenza e rappresentanza legale ed ha approvato il relativo avviso;
- ATTESO** che il bando in argomento è stato pubblicato in data 11 novembre 2009 con termine per la presentazione delle domande fissato per l'11 dicembre 2009, prorogato, in virtù della riapertura dei termini prevista con deliberazione n. 77/C del 21 gennaio 2010, al 9 febbraio 2010, ed infine riaperto in via definitiva, senza previsione di un termine di scadenza per la presentazione delle domande, con deliberazione n. 436/C del 31 marzo 2010;
- RILEVATO** che le problematiche connesse al ricorso in oggetto rivestono una notevole importanza, in considerazione della complessità e delicatezza delle questioni giuridiche sottese, nonché delle rilevanti implicazioni e conseguenze derivanti dalle determinazioni assunte dall'Amministrazione;
- RICHIAMATO** l'art. 10 del citato bando, rubricato "DEROGHE AL PRESENTE REGOLAMENTO E CASI ESCLUSI", il quale prevede espressamente che "L'Amministrazione si riserva la facoltà di derogare motivatamente ed in via eccezionale ai criteri fissati dal presente regolamento nel caso in cui l'incarico da affidare sia di rilevante importanza e qualora dovesse essere necessario tutelare l'Ente in



questioni ritenute di massima complessità che richiedano prestazioni di altissima specializzazione. In tali casi potranno essere interpellati e/o conferiti incarichi a professionisti di chiara fama, cultori della materia, ricercatori e/o cattedratici, anche se non iscritti nell'elenco di cui al presente regolamento. La scelta in ordine alla necessità/opportunità di derogare al regolamento e del professionista cui affidare l'incarico è affidata all'insindacabile giudizio del Rappresentante Legale dell'Azienda.";

PRESO ATTO che la Direzione Aziendale, in virtù della competenza esclusiva nella individuazione dei legali cui affidare gli incarichi prevista nell'avviso, ha ritenuto che l'Avv. Luisa Armandi del Foro di Cagliari possa adeguatamente tutelare le ragioni e gli interessi dell'Azienda nel contenzioso *de quo*, sia in ragione del fatto che è abilitata al patrocinio di cause nanti le magistrature superiori, sia in ragione del fatto che la stessa è domiciliata anche in Roma e di conseguenza non si pone il problema dell'individuazione di un avvocato domiciliatario nella capitale;

RITENUTO pertanto di dovere affidare all'avv. Luisa Armandi del Foro di Cagliari la tutela legale dell'Azienda nel giudizio in argomento;

IL DIRETTORE GENERALE

SENTITO il parere favorevole del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario

DELIBERA

per i motivi esposti in narrativa:

- di costituirsi e resistere nel giudizio promosso dalla Tepor S.p.A. contro l'Azienda Sanitaria n. 7 di Carbonia e nei confronti di Cofely Italia S.p.A., con il ricorso nanti il Consiglio di Stato notificato in data 17/04/2014, avverso la sentenza n. 203/2014 emessa dal T.A.R. Sardegna, Sezione Prima;
- di affidare all'avv. Luisa Armandi del Foro di Cagliari l'incarico di assistere, rappresentare e difendere gli interessi giuridico-patrimoniali dell'Azienda nel giudizio suddetto, conferendo alla stessa ogni potere e facoltà di legge ed eleggendo domicilio presso il Suo studio in Cagliari, via Cugia n. 14;

Il Direttore Generale
Dott. Maurizio Calamida

Il Direttore Amministrativo
Dott. Claudio Ferri



Il Direttore Sanitario
Dott. Andrea Corrias

Responsabile Servizio AA.GG.LL.
Dott.ssa Maria Teresa Garau

AA.GG.LL. Settore legale
Dott.ssa Irene Diana



Il Responsabile del Servizio Affari Generali

Attesta che la deliberazione

n. 454 del 14 MAG. 2014

è stata pubblicata

nell'Albo Pretorio della A.S.L. n. 7

a partire dal 14 MAG. 2014

Resterà a disposizione per la consultazione nella sezione

Archivio Deliberazioni del sito www.aslcarbonia.it



Servizio Affari Generali